

# **Mi raccomando, quella è una cellula ritmica, non una cellula impazzita!**

## **Nuove battute paoline, anno 12**

12 è un numero magico: sono 12 i mesi dell'anno, le tribù d'Israele, i semitoni che formano un'ottava, le ore scritte sull'orologio, il numero di pollici che formano un piede nel sistema anglosassone, gli apostoli, i segni zodiacali e via dicendo.

12 è formato dalle cifre 1 e 2. Pensate un po': alla fine del 2021 le battute paoline raccolte negli 11 libretti pubblicati erano addirittura 2222. Stiamo dando i numeri? Certamente, e che numeri!

Prepariamoci allora ad un nuovo libretto pieno di arguzia, di metafore divertenti e di preziosi insegnamenti, il tutto in... 168 nuove battute originali, che porteranno a 2390 il numero totale di battute sparate dal nostro maestro Paolo e raccolte in 12 anni di libretti. Una vera e preziosa collezione di sentenze musicali, che si arricchisce anno dopo anno!

### **Agricoltura**

Questo qui l'avete fatto come il canto dei vecchi contadini.

### **Alimentazione e bevande**

Mi state scivolando via come se aveste l'olio d'oliva sotto ai piedi.

Tenete quel "sol" lì tappato dentro, come il buon vino.

La prossima volta venite con la grappa, che vi tira su.

Da quello che avete cantato ho capito che qualcuno ha mangiato le acciughe.

### **Animali**

Quella fuga lì è come il gatto che insegue il topino.

Andate giù tutti assieme con quella esse! Non voglio sentire 50 serpenti ognuno con il suo sibilo.

Quella cosa lì sembrava un combattimento tra galli e polli.

Il suono è tenuto su da una corrente d'aria... dovete fare come i gabbiani di scogliera quando stanno con le ali aperte e riescono a planare sulle correnti d'aria.

Per piacere entrate subito... se no quando comincia l'orchestra siete ancora lì a contare le pecorelle.

Quel suono lì dev'essere breve come lo starnutino di una pulce.

### **Arte e letteratura**

Dev'essere rotonda quella "o", come quella di Giotto! La vostra invece è come un uovo.

### **Astronomia**

Quella nota lì è un'eco del paradiso, è come se improvvisamente foste approdati su Nettuno.

Dovete tenere rotonda quella bocca, non piatta... rotonda come la Terra.

### **Attenzione ai furti**

Donne, dovete fare un suono più da "scippo della borsetta".

### **C'è un idraulico nel coro**

Bassi, dovete cantare sempre con i vasi d'espansione... Marco, tu sei mica un idraulico?

### **Canti popolari**

Questo dovete riuscire a farlo bene perché è nel vostro DNA svizzero: è come cantare lo jodel.

## **Canzone italiana**

Tenori, non cominciate con il colpo di glottide alla Giorgio Gaber.

Tenori, siete *quattro amici al bar...* cercate di cantare assieme.

## **Chimica, fisica e materiali**

Le corde vocali sono fatte di carne ma le vostre sono terribilmente dure. Sembra siano fatte d'acciaio inossidabile.

Dovete lasciar lavorare le mucose della bocca. Le vostre sembrano essere di vetrocimento.

## **Cinema e televisione**

Avete fatto un urlo alla Tarzan, guardate però che non avete le liane in gola.

Bassi, non dovete fare come l'incredibile Hulk.

## **Corpo umano**

Bassi, quel suono è prolassato.

Non date dei colpi di mandibola. Ha dei muscoli molto forti: se gli date spazio, quella morde tutto!

Bassi, mi avete fatto vedere gli ectoplasmi che girano per la stanza.

Per fare meglio quel suono dovrete provare a massaggiarvi le corde vocali.

Maurizio, se canti così ti parte la corda vocale... la terza... quella che non hai.

Tenete su i muscoli delle labbra, così la voce non collassa nel petto.

## **Dedicato ai bassi**

Bassi, vi è venuto un improvviso dubbio amletico.

Bassi, c'è scritto “piano assai”, non “stonato”.

Bassi, ricordatevi che le labbra hanno una funzione di estrazione del suono.

Bassi, quel suono era tenebroso e catarroso.

Bassi, mettete a posto bene la dentiera, che non vi scappi fuori il suono.

Bassi, il vostro suono sbrodella fuori.

Bassi, quello che state facendo è gelatinoso, sembra un blob.

Bassi, state attenti a dove mettete i piedi quando cantate.

Bassi, dovete azionare le pompe.

Bassi, dovete dirmela quella nota, non solo pensarla.

Bassi, allungate il tubo dell'ossigeno.

Bassi, non dovete maltrattare la vostra voce.

Bassi, dopo quelle due battute non dovete andare in Cassa integrazione.

Bassi, non dovete spingere in fuori il suono come se aveste un intoppo in gola.

Bassi, se schiacciate gli armonici sotto ai tacchi, non riuscirete mai a farli.

Bassi, prima di morire vorrei vedere una volta che fate giusto.

### **Educazione civica**

Dovete ascoltarvi di più: è come fare un esercizio di educazione civica tra le voci.

### **Emarginati sociali**

Non sento né cosa dite né quello che cantate. Stasera mi sembrate la Corte dei miracoli.

## **Effetti indesiderati**

Avete cantato in modalità “stringibudella”.

## **Festività**

Sembrava che aveste messo sull’albero di Natale le palline di plastica, non quelle di vetro di Murano.

## **Fiori e piante**

Lasciamolo lì a maturare quel brano, come fanno le nespole.

Quella seconda nota era grande come una sequoia

## **Fotografia**

Siete ancora nella nebbia: mettete il focus, regolate quell’obiettivo.

## **Fiabe, cartoni animati e libri per ragazzi**

Soprani, non cantatemi come la fatina Trilli.

Quel passaggio lì sembrava il movimento dell’orso Yoghi.

Dovete mettere quella nota nella sua camera anche se è un po’ alta... cercate la cameretta di Raperonzolo, su in alto nella torre.

Non si capisce un cavolo di quello che state dicendo. Sembrano le formule di Harry Potter.

Dovete fare come gli scoiattolini che cantano nel film Alvin.

Tenori, non state lì impalati come lo spaventapasseri del Mago di Oz.

Bassi, non dovete fare scappare tutti quanti con il vostro canto. Sembravate i musicanti di Brema.

Dovete fare come il Gatto Silvestro, ma un po’ appesantito.

## **Giocattoli**

Avete presenti le paperelle di plastica col fischiello nel sedere? È così che dovete prendere il fiato.

Tenete regolare quel suono, pensate che dovete soffiare per far muovere una girandola.

## **Guerra e pace**

Non cantate con il fucile tra i denti, come i gangster.

Non importa se non la sapete ancora bene. Entrate e poi vediamo dove ci sono i feriti da raccogliere.

Dovete fare come i killer ed essere sempre pronti a fare centro.

## **Il belvedere**

Ma non mi guardate proprio mai! Anche se mi mettessi nudo, non mi guardereste...

## **Il giusto suono**

Perché avete cominciato con quella vocina da suore povere? Il suono è tridimensionale!

Dobbiamo sistemare quei suoni lì perché sono ancora increduli.

È brutto quel suono, invisibile... sento quanto pesano le vostre corde vocali.

Bassi, il vostro suono mancante sembrava uno svuotarsi d'intenzione.

Quel suono era lì in bilico tra una corda vocale e l'altra.

## **Il cane del maestro**

Quella nota lì è come il mio cane: più lo spingete e più non entra.

## **Il modo corretto di cantare**

Quella cosa lì è andata giù a tamburloni e rotoloni e non siete più stati capaci di rimetterla in carreggiata.

Sputatela fuori quella nota, come se vi stessero facendo solletico sui fianchi.

Non possiamo cantare come se andassimo in pasticceria...

Ci vuole coraggio. Fate pure una vaccata immonda, ma partite!

Dovete legare di più. Non dovete pronunciare le parole come se voleste farvi capire da un sordo.

Mi raccomando: nessuno deponga uova...

Quel canto non ha pressione di pensiero.

Dovete provare... è un giusto grado di sofferenza, poi vi darò la bombola a ossigeno.

Quel suono che fa curve e controcurve non lo voglio. Dovete metterlo dove pensate che possa vivere.

Per cantare bene quella nota lì dovete fare “cucù” col cervello.

Se continuate a schiacciare la voce, fra un po' con la vostra gola riuscirete a rompere le noci.

Pianissimo non vuol dire che ce lo dobbiamo immaginare... mi piacerebbe sentire qualcosa.

Dovete togliere quella pigrizia sillabica.

## **Il requiem di Mozart**

Altro che requiem, la vostra interpretazione sembrava più un canto da curva nord di uno stadio.

Guardate che davanti al Signore dovete presentarvi senza il mal di gola.

## **Incoraggiamenti, apprezzamenti e incitamenti**

Facciamo il punto di questa cosa che inizialmente è sempre un gran casino e poi... lo diventa

veramente.

In quel passaggio lì ho visto una gran sicurezza nel perdersi.

### **Informatica e robotica**

Tenori, guardate bene nel vostro database perché c'è qualcosa che non va.

### **L'importanza del fiato**

Soprani, non avete respirato... ho respirato io per voi.

Ricordate che avete a che fare con una materia invisibile ma presente: il fiato.

Quando prendete il fiato non dovete incastrare la laringe.

La bocca deve avere dentro tanta aria da spostare una vela.

### **L'uso delle vocali**

Tenete bene quella "e": dev'essere come il pennarello che scegliete per tracciare una linea.

Bassi, non trasformate le vocali; dovete lasciarle nella loro essenzialità.

Non siete belli da vedere ma non importa che faccia facciate... basta che esca una "u".

La "a" è sorella strettissima della "u" e le cinque vocali si tengono tutte per mano.

Questa è una "a" cova-uova... cooooooocodé.

Bassi, quella "a" era scappata fuori dalla galera.

### **L'uso delle consonanti**

La consonante è il viatico per la vocale: se non la dico bene è come se avessi messo una scarpa troppo grande e il piede ci balla dentro.



C'è stato un fracasso di consonanti tenute al posto delle vocali.

### **Leggende e folclore**

Come avete fatto quell'attacco, sembrava che stesse uscendo il babau dalla scatola.

### **Lingue e culture**

Quella era una "g" troppo brasiliana; il testo invece è scritto in latino.

### **Maglia e cucito**

In quel passaggio dovete avere la pazienza di ricamatrici all'uncinetto.

Dovete interpretare questo brano come se steste facendo un merletto.

### **Maternità/paternità**

Dovete pensare quella nota come se fosse figlia vostra.

### **Medicina e salute**

Mi raccomando, quella è una cellula ritmica, non una cellula impazzita!

Dovete togliere quella nota. È nata al momento giusto, non era prematura e neppure un cesareo.

Aprite tutta quella bocca... come se foste dal dentista.

Ragazzi, è presto per l'enfisema. Forza con il fiato!

Dobbiamo cantare da osteopati: quelli che ci aiutano a trovare la giusta memoria di dove va messo il muscolo.

Donne, soffrite di crisi d'ansia. Io non posso dare l'Oxana a tutte.

### **Mestieri e mondo del lavoro**

Ma perché partite sempre come un mantice sgonfio?

### **Mezzi di trasporto e vie di comunicazione**

Bassi, vi siete impantanati come un 4 X 4 nel fango.

Tenori, a un certo punto siete spariti dalla circolazione.

C'è troppo fiato: la macchina non viaggia bene con le gomme troppo gonfie.

Lasciate quel suono lì ai vecchi furgoncini della Citroën.

Maurizio, non correre. È già passato l'ultimo autobus, è meglio che stai qui con noi.

Aprite quella bocca! Dovete potervi posteggiare una bicicletta.

Dovete essere più equilibrati, come quando si fanno i bilancini con l'automobile.

Bassi, il fiato è la vostra benzina, solo che avete ingolfato il motore.

### **Nel mondo della lirica**

Soprani: quello è il punto! Non ci credete? Chiedetelo alla Callas...

Con quella voce sembrate la zia suora dell'opera "Suor Angelica".

### **Neologismi**

Contralti, non fatevi venire la "pisarola" da prestazione.

### **Non solo Bassi**

Soprani, non dovete cominciare come se foste lì per caso.

Soprani, non si sono sentiti i vostri errori perché siete state molto educate: non avete cantato.

Soprani, il vostro sembra un grido d'aiuto, un SOS di soccorso.

Tenori, siete in quattro e fate otto note diverse.

### **Nota Bene**

Prendete la lente d'ingrandimento o gli occhiali vista Vision e leggete bene quelle note!

Quella nota è un'emarginata sociale.

Non fate gli assassini quando prendete le note... liberate l'aria!

Prendete bene quella nota: dovete guardare la sua carta d'identità.

### **Oggetti e situazioni della vita quotidiana**

Lì dovete fare il "din don" come quando suona il campanello della porta.

Sembrare quei palloncini che durante la notte si sono sgonfiati, ma restano ancora attaccati al soffitto.

Bassi, avete scricchiolato come un cancello arrugginito che si sta chiudendo.

Avete abbassato il gas... avete fatto un suono da austerità.

Quella "e" non ci sta dentro. È come quando il frigo è pieno e non riuscite più a chiuderlo.

Lasciate andare quel suono, non schiacciatelo sempre! Sembra che state suonando alla porta senza togliere il dito dal campanello.

Dovete pensare quella nota lì come quando vi chiudete le dita nella porta.

Tenori, immaginate che state portando dei sacchi di patate e che dovete mollarli di colpo.

Tenori, avete fatto un verso come se vi avessero dato la bolletta della luce.

## **Paesi e città**

Dovete aprire la bocca in modo che possa passarci dentro il duomo di Milano.

Vi siete impapausate alla battuta 48... la Papuasias, sapete dov'è?

Cosa sono quei melismi? Mica siamo alle Hawaii...

## **Personaggi famosi**

Quella roba lì sembrava il verso di Elvis Presley.

Cantata così è piatta come la Terra prima di Cristoforo Colombo.

Quegli acuti che avete fatto li ha sentiti anche Samantha Cristoforetti che è su che gira in orbita.

Non così! In quel modo poteva cantare solo Neil Young.

## **Popoli, lingue e tradizioni**

Non dovete fare le prefiche siciliane, quelle fanno apposta a piangere. Tuttavia il punto dove si prende la nota è proprio quello dove si piange.

Bassi, avete fatto un suono da Armata russa.

Bassi, non state facendo il canto dell'Esercito della Salvezza.

## **Questioni sindacali**

Tenori, a voi non lo faccio fare perché siete solo in due e sarebbe antisindacale.

## **Religiosità**

Quando non se ne becca neanche una si dice una preghiera e tutto torna come prima.

Contralti, dovete avere una faccia affidataria come la Madonna, non difensiva.

Dovete salire verso l'Empireo, non fare il conto alla rovescia di qualcosa di sgradevole che deve succedere.

### **Sport e giochi**

Avete mai fatto il Kata del judo? Ecco, è così che voglio quella nota.

Quel suono deve andare dritto come un cestista che tira la palla nel canestro.

No, non dovete prendere l'aria come se steste facendo i 100 metri a stile libero.

In quel punto dovete fare un "surplace", come i ciclisti che gareggiano in pista.

Non dovete fare finta di partire... le finte si fanno solo a pallavolo.

Bassi, non state facendo il salto in lungo, non dovete prendere la rincorsa per cantare.

### **Scienza e tecnologia**

Per piacere, niente molle elastiche.

### **Strumenti musicali**

Dovete fare come il fisarmonicista: tenere sempre attivo il fiato.

### **Turismo e viaggi**

Non dovete andare a cercare quella nota in giro per il mondo.

### **Vecchio e Nuovo testamento**

Bassi, dovete immaginare di essere il trono di Dio, quello che avete fatto era invece il trono dell'Ikea.